

Identificazione e t



Identificazione e tracciabilità sono due metodologie che vivono insieme e consentono di implementare una reale logica di filiera

Tracciabilità e contraffazione...

... l'automazione può essere d'aiuto grazie all'identificazione automatica

Elaborazioni del World Trade Organization e dell'Ocse stimano che il commercio di prodotti contraffatti corrisponde al 10% degli scambi mondiali per un valore pari a 326 miliardi di euro. Una stima più prudente è quella della Commissione Europea e dell'Organizzazione Mondiale delle Dogane che attribuisce al fenomeno della contraffazione e pirateria il 7% della merce scambiata a livello mondiale per un valore tra i 200 e i 300 miliardi di euro. Certo la tecnologia ha offerto negli anni metodologie sempre più potenti per tracciare i prodotti e cercare di contrastare la piaga della contraffazione: è passata dai codici a barre, all'Rfid, agli inchiostri speciali, agli ologrammi, alle etichette antitaccheggio, al QR-code. Tutte tecnologie con pro e contro e diversi livelli di sicurezza e robustezza. Ma il problema persiste ed è talmente pesante che è arrivato fino a Expo. Il settore agroalimentare è infatti anch'esso vulnerabile alle frodi che possono avere conseguenze dirette sulla salute dei cittadini oltre che ripercuotersi sul piano economico. Certo strumenti

quali la certificazione e la tracciabilità sono garanzia di qualità, ma è importante che la tracciabilità sia integrata a elementi di autenticazione, che ne rendano impossibile o anti-economica la contraffazione. Volendo dare maggiori garanzie ai consumatori e offrire più protezione sull'autenticità dei prodotti, è opportuno introdurre innovazioni su processi e tecnologie da utilizzare per la tracciabilità, al fine di renderla più efficiente e sicura: garantire quindi che quando un consumatore in qualsiasi parte del mondo compra un prodotto possa essere sicuro che sia autentico e genuino. L'automazione ha una parte importante in tutto questo proprio attraverso l'identificazione automatica, solida base su cui si possono costruire sistemi di tracciabilità e di gestione della qualità, che consente un diretto, rapido e sicuro collegamento tra la fase di acquisizione dell'informazione e di elaborazione nel sistema informatico e soprattutto consente di implementare una reale logica di filiera.

Lù del Frate

Tracciabilità



Foto tratta da www.pixabay.com

BARTEC

Bartec, società specializzata in sistemi di automazione per aree con pericolo di esplosione, ha ampliato la propria gamma relativa ai sistemi wireless e Rfid. Il palmare MC92N0ex Bartec, provvisto di sistema operativo Windows mobile 6.3.5, intende confermare il successo dell'MC9090ex nel fornire una soluzione di accesso mobile per la supply chain del settore chimico, alimentare, farmaceutico e petrolchimico. Cuore del sistema è il processore TI Omac 4430 dual-core processor/1 GHz, dotato di memoria 1 GB/2 GB flash RAM/ROM espandibile con 32 GB tramite SD. La versione con Wlan integrata permette scambio dati in tempo reale con il sistema host. Con un solo dispositivo l'MC92N0ex permette di acquisire immagini e codici in diversi settori aziendali a distanze comprese tra 10 cm e 12 m. La batteria promette un giorno intero di durata e può essere sostituita in zona con pericolo d'esplosione. Al display a colori 3,7" VGA, che utilizza la tecnologia touchscreen, possono essere aggiunte tastiere modulari. La connettività wireless include Bluetooth 802.11 a/b/g per il trasferimento dati in tempo reale. Un'ultima novità è rappresentata dal modulo Rfid per zona 1 integrato all'MC9090ex, che consente di leggere TAG sia per frequenze



BARTEC

LF, HF e UHF, anche in zona con pericolo d'esplosione, idoneo per utilizzare sia le frequenze EU (865.6 to 867.5 MHz) che USA (902.0 to 928.0 MHz, FCC CFR 47 part 15.247). MC92N0ex è certificato Atex per applicazioni in EX area, zona 1, zona 2,22 e UL Class I Div1 ed è disponibile sia in versione G con impugnatore a pistola sia nel modello K privo di impugnatore. Una delle applicazioni più comuni è quella di utilizzare tali dispositivi per eseguire le operazioni di manutenzione programmate (per esempio su estintori) od operazione di verifica e calibrazione di strumenti installati in zona con pericolo d'esplosione. Infatti, grazie a tool dedicati installati sul palmare, il manutentore o addetto alle verifiche degli strumenti in campo viene guidato passo passo, tramite schermate intuitive, in tutte le operazioni di verifica e reportistica direttamente in zona EX. Grazie al lettore di codice a barre presente sull'MC92N0ex, l'operatore identifica in primo luogo l'apparecchiatura e successivamente esegue tutte le varie operazioni richieste, quali calibrazioni o solamente parametrizzazioni (tipo ultima manutenzione effettuata ecc.). Quando l'operatore sarà tornato in ufficio, provvederà a scaricare su di un PC tutti i dati memorizzati all'interno del palmare, potrà così avere una migliore gestione delle procedure produttive e di manutenzione, tracking di inventario e logistica, riducendo il margine d'errore.

www.bartec.it

CONTRINEX ITALIA

La rete ContriNet, RS485, permette di collegare fino a 31 moduli lettura/scrittura (RWM) a un bus di campo. Possono essere usati RWM a bassa e alta fre-



CONTRINEX ITALIA

quenza nella stessa rete. Tutti i transponder ad alta frequenza Contrinex sono compatibili ISO/IEC 15693. Gli RWM sono disponibili con uscita RS485. La gamma comprende RWM totalmente in metallo e per temperature fino a 180 °C; sono disponibili interfacce per la maggior parte dei bus di campo industriali e USB. Fra le maggiori applicazioni figurano quelle realizzate nelle stazioni di lavaggio. Nell'ambiente delle linee di lavaggio, i transponder e i moduli RWM sono esposti ad acqua calda, urti meccanici, prodotti corrosivi e getti ad alta pressione: nonostante queste sfide, i sistemi di identificazione devono funzionare in modo continuo e affidabile. All'arrivo alla stazione di lavaggio, le informazioni dei TAG Rfid, montati sul supporto del particolare, vengono lette per avviare il corretto ciclo di lavaggio. I TAG Conident, poi, non richiedono alcuna fonte di alimentazione. I TAG a bassa frequenza totalmente in metallo sono sigillati IP67 o IP69K per resistere alla penetrazione dell'acqua. Il loro campo di rilevamento esteso riduce il rischio di danni meccanici.

www.contrinexitalia.com

DATALOGIC

Il mobile computer Falcon X3+ di Datalogic è una soluzione per applicazioni che necessitano di transazioni in tempo reale, in tutti gli ambienti industriali, retail e nel settore dei trasporti e logistica. Ultimo arrivato nella famiglia di prodotti Falcon, Falcon X3+ si contraddistingue per le performance tecnologiche, per la sua robustezza ed ergonomia. Una delle caratteristiche distintive di questo terminale portatile è la tecnologia di lettura 2D Extra Long Range (2D XLR), che permette di acquisire codici anche sugli scaffali più alti, garantendo una migliore profondità di campo per letture veloci ed efficaci in ogni ambito operativo. Il processore